

**Enrico Nicolò**  
***Photoblurrygraph***

**16 giugno – 15 luglio 2016**

**Inaugurazione (alla presenza dell'artista): giovedì 16 giugno 2016, ore 19.00-22.00**

Carlo Gallerati è lieto di presentare ***Photoblurrygraph***, una mostra personale di **Enrico Nicolò** a cura di Angela Troilo.

«L'arte per me è un aneddoto dello spirito, e l'unico mezzo per rendere concreto l'obiettivo della sua velocità varia e immobilità» (Mark Rothko). Guardando le opere di Enrico Nicolò riecheggiano nella mia mente le parole di uno dei più grandi artisti dell'espressionismo astratto. Lo spirito e la spiritualità sono elementi ben saldi nella produzione fotografica di Nicolò. Un artista che decide di allontanarsi temporaneamente dalla fotografia in bianco e nero, in cui emerge una maggiore meditazione e razionalità, per abbracciare la distrazione del colore, che gli permette una totale liberazione e creatività. *Photoblurrygraph* (photograph = fotografia; blurry = sfocato o indistinto) è il suo recente progetto in cui protagonisti sono lo sfumato, l'indefinito, l'evanescente. Questo lavoro vuole esprimere sensazioni, suggestioni, emozioni e percezioni in cui la realtà, i paesaggi, le figure umane si presentano 'alterate'. Il percorso fotografico, ottenuto 'tutto-in-macchina' su pellicola, parte da uno sfumato leggermente accennato che permette all'osservatore di comprendere l'immagine dal forte sapore impressionista e giunge a uno sfumato più spinto, astratto, evanescente, in cui la fotografia sembra sgretolarsi creando così delle macchie in cui paesaggio e spazio si fondono in una cromia pulsante indefinita. «Un percorso che conduca pian piano lo spettatore dal contingente all'onirico e al fiabesco [...]» scrive l'autore. Ma a sgretolarsi è soprattutto il pensiero di chi osserva le immagini di questo 'disarmante' fotografo del cui inquieto e variegato cammino è difficile intuire l'obiettivo finale. *Photoblurrygraph* rappresenta per me una sorta di sfida alla percezione, alla sua interpretazione, ai suoi aspetti in rapporto alla realtà vera, all'essenza delle cose. È una continua ricerca, la sua, quasi insistentemente scientifica. È un continuo interrogarsi sulla 'verità' dell'essere umano e dell'universo che lo accoglie. Ricerca e poesia dell'esistenza fuse in un tutt'uno, senza mai avere una risposta definitiva perché nello spazio sconfinato e misterioso della mente umana naufragano domande, ricordi, impressioni, sogni, disillusioni e aspettative. In relazione con questo progetto l'autore ha realizzato, grazie alla sua versatilità artistica, alcuni acquerelli che hanno la stessa natura tematica e consistenza formale delle fotografie. La scelta appropriata e l'armonia dei colori che scivolano l'uno sull'altro come per incanto ne richiamano l'essenzialità e la sintesi facendoli apparire come sue creature. Anche in questo esperimento Nicolò cattura in un'incertezza interpretativa l'osservatore sensibile che rischia di smarrirsi nelle timide pennellate dove in un'atmosfera sognante ed eterea l'uomo è comunque solo. Un tema, quello della solitudine, caro e irrinunciabile per il poeta-fotografo. «Per quanto mi riguarda, ho sempre amato la solitudine, una caratteristica che tende ad aumentare con gli anni che passano. È una strana cosa essere così vastamente noto ed essere tuttavia così solo» (Albert Einstein).» (Angela Troilo)

**Enrico Nicolò** è nato nel 1957 a Roma, dove vive e lavora. È fotografo artista. Pluripremiato, ha esposto in mostre personali e collettive e in festival e fiere d'arte in Italia e all'estero. Ha pubblicato libri di fotografie in bianco e nero e a colori, piccole monografie fotografiche e un libro di poesie. Scrittore, scrive anche di fotografia. È acquerellista.



**Enrico Nicolò**  
***Photoblurrygraph***

A cura di Angela Troilo

Galleria Gallerati (Via Apuania, 55 – I-00162 Roma – Tel. +39.06.44258243 – Mob. +39.347.7900049)

Inaugurazione: giovedì 16 giugno 2016, ore 19.00-22.00

Fino a venerdì 15 luglio 2016 (ingresso libero)

Orario: dal lunedì al venerdì: ore 17.00-19.00 / sabato, domenica e fuori orario: su appuntamento

Mezzi pubblici: bus: 61, 62, 310, 542; metro: linea B, ferm. Bologna (da P. Bologna: 400 m lungo V. Livorno o V.M. di Lando)

Ufficio stampa: Galleria Gallerati

Informazioni: [info@galleriagallerati.it](mailto:info@galleriagallerati.it), [www.galleriagallerati.it](http://www.galleriagallerati.it), [www.enriconicolo.it](http://www.enriconicolo.it)